

POLICY INFORMATIVA WEB

CANALE WHISTLEBOWING E MOG 231

1. Scopo e Quadro Normativo di Riferimento

Infrastrutture Venete S.r.l. promuove una cultura aziendale improntata sulla legalità, la trasparenza, l'integrità e la responsabilità sociale. La presente Policy disciplina il funzionamento del canale interno di segnalazione delle violazioni (c.d. Whistleblowing) ed è redatta in conformità a:

- **D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24** (Attuazione della Direttiva UE 2019/1937 in materia di protezione dei whistleblower);
- **Linee Guida ANAC n. 1/2025** (Delibera n. 478 del 26 novembre 2025);
- **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01**, sistema disciplinare e Codice Etico aziendale;
- **Procedura Integrata aziendale PRO_35**.

2. Destinatari della Tutela (Ambito Soggettivo)

Possono inviare una segnalazione tutti i soggetti che apprendono informazioni su violazioni nell'ambito del proprio contesto lavorativo con Infrastrutture Venete S.r.l., tra cui:

- Dipendenti aziendali (a tempo indeterminato, determinato, part-time, somministrati, in prova);
- Componenti degli Organi Sociali di Amministrazione, Direzione e Controllo (Amministratore Unico, Direttore Generale, OdV);
- Lavoratori autonomi, liberi professionisti, consulenti, collaboratori esterni, tirocinanti e volontari;
- Fornitori, subfornitori e appaltatori;
- Candidati a posizioni lavorative (per fatti appresi in fase di selezione) ed ex dipendenti/collaboratori (se i fatti sono stati appresi in costanza di rapporto).

La tutela della riservatezza ed il divieto di ritorsione si estendono anche ai facilitatori (chi assiste il segnalante), ai colleghi di lavoro e ai parenti entro il quarto grado operanti nel medesimo contesto lavorativo.

3. Oggetto della Segnalazione (Ambito Oggettivo)

In fase di inserimento della segnalazione sulla piattaforma informatica, il segnalante individua l'oggetto dell'illecito selezionando dal menu a tendina "Tipologia di Segnalazione" una delle 20 categorie predefinite di seguito elencate:

1. **Corruzione:** Corruzione attiva/passiva, concussione, abuso d'ufficio o induzione indebita.
2. **Violazione delle procedure:** Inosservanza di regolamenti, direttive interne o procedure dell'SGI.
3. **Violazione procedura di gara e affidamenti:** Irregolarità in gare pubbliche, gestione contratti o scelta fornitori.
4. **Violazione procedura di selezione del personale:** Irregolarità nelle fasi concorsuali o nelle procedure di reclutamento.
5. **Molestie e comportamenti lesivi generici:** Condotte vessatorie generali o mobbing sul luogo di lavoro.
6. **Uso improprio di beni aziendali:** Utilizzo non autorizzato di strumenti, mezzi o risorse della Società.
7. **Falsificazione di atti:** Alterazione o falsificazione di documenti, verbali o registri ufficiali.
8. **Truffa:** Artifici o raggiri ai danni della Società o di soggetti terzi.
9. **Frode e illeciti finanziari:** Irregolarità contabili, rendicontazioni mendaci o illeciti fiscali.
10. **Vantaggi impropri concessi a terzi:** Erogazione indennità o benefici non dovuti a soggetti esterni/interni.
11. **Reati sulla sicurezza sul lavoro:** Violazioni del D.Lgs. 81/2008 e mancata adozione di misure di protezione.
12. **Reati in tema ambientale:** Inquinamento, illecito smaltimento rifiuti o violazioni ambientali.
13. **Furto ai danni della società:** Sottrazione indebita di beni, materiali o attrezzature societarie.

14. **Appropriazione indebita di beni:** Distrazione o utilizzo personale di somme/beni affidati per ragione d'ufficio.
15. **Reati informatici e violazioni digitali:** Accessi abusivi a sistemi informatici, danneggiamento o manipolazione dati.
16. **Trattamento illecito di dati e informazioni:** Violazioni della normativa Privacy (GDPR) e diffusione di dati riservati.
17. **Dichiarazioni false:** Rendicontazioni mendaci o attestazioni non veritiere a organi interni/esterni.
18. **Danneggiamento beni vincolati:** Danneggiamento di infrastrutture, immobili o beni del demanio/rete.
19. **Altre segnalazioni:** Eventuali illeciti o violazioni non rientranti nelle precedenti categorie.
20. **Segnalazioni riguardanti l'RPCT:** Segnalazioni in conflitto d'interesse indirizzate all'RPCT (con instradamento ed istruttoria svolti in via esclusiva ed automatica dall'Organismo di Vigilanza - OdV).

4. Cosa NON si può segnalare su questo canale

La procedura non è destinata e non tutela:

- Contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere meramente personale che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o con le figure gerarchicamente sovraordinate (es. vertenze di lavoro, conflitti interpersonali);
- Segnalazioni basate su meri sospetti non circostanziati, voci di corridoio o notizie di pubblico dominio;
- Inoltro di comunicazioni con finalità diffamatorie o calunniose.

5. Modalità di Invio della Segnalazione

- **Piattaforma Web Crittografata (Canale Prioritario):** compilazione del form guidato presente su questo portale. La piattaforma genera un Codice Univoco di 16 cifre, che il segnalante deve conservare per accedere alla propria area riservata, verificare lo stato d'avanzamento, interfacciarsi con il Gestore e allegare documenti.
- **Segnalazione Orale / Incontro Diretto:** possibilità di richiedere, tramite la piattaforma o contatto diretto, un colloquio riservato con il Gestore entro un termine ragionevole.

Come ribadito dalle Linee Guida ANAC n. 1/2025, si raccomanda ai potenziali segnalanti di effettuare le proprie segnalazioni solo a mezzo dei canali appositamente istituiti dall'ente e di non comunicare a terzi informazioni relative alla segnalazione effettuata, al fine di non vanificare la riservatezza della segnalazione stessa.

6. Segnalazioni Anonime

La piattaforma consente l'invio di segnalazioni in forma completamente anonima. Le segnalazioni anonime vengono prese in carico ed istruite se sufficientemente dettagliate e circostanziate.

7. Gestione della Segnalazione e Conflitto di Interesse

- **Gestore dell'Istruttoria:** la ricezione e l'istruttoria delle segnalazioni di questo canale sono affidate in via esclusiva al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).
- **Gestione Informatica del Conflitto di Interesse:** qualora la segnalazione riguardi o veda coinvolto l'RPCT, il segnalante deve selezionare nel form la voce 'Segnalazioni riguardanti l'RPCT'. La piattaforma DigitalPA inibisce l'accesso all'RPCT e trasmette la segnalazione in via automatica ed esclusiva alla casella dell'Organismo di Vigilanza (OdV), che cura l'istruttoria in totale autonomia.

8. Iter Istruttorio e Tempistiche

- **Conferma di Ricevimento:** entro 7 giorni dall'invio, il Gestore invia al segnalante la conferma di presa in carico.
- **Attività Istruttoria:** il Gestore valuta l'ammissibilità, richiede eventuali integrazioni al segnalante, acquisisce documenti ed effettua gli accertamenti interni nel rispetto della massima riservatezza.

- **Riscontro Finale:** entro 3 mesi dalla data di presa in carico, il Gestore fornisce un riscontro motivato al segnalante circa l'archiviazione (se infondata) o i provvedimenti correttivi/disciplinari/giudiziari adottati.

9. Tutele e Misure di Protezione

- **Riservatezza dell'Identità:** l'identità del segnalante non può essere rivelata a soggetti diversi dal Gestore autorizzato senza il suo consenso espresso. Nel procedimento disciplinare l'identità non può essere disvelata, salvo consenso del segnalante o nei casi eccezionali in cui sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.
- **Divieto Assoluto di Ritorsioni:** è vietata e sanzionata qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, licenziamento, demansionamento, cambio di sede, nota di demerito o svantaggio lavorativo. In caso di controversie scaturite a seguito della segnalazione, spetta al datore di lavoro l'onere di provare che le misure adottate sono prive di intento ritorsivo.
- **Conservazione Dati:** le segnalazioni e i relativi documenti sono conservati per 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale ex art. 14 D.Lgs. 24/2023.

10. Canale Esterno ANAC e Divulgazione Pubblica

Il segnalante può ricorrere al canale di segnalazione esterna gestito dall'ANAC (www.anticorruzione.it) solo se:

- il canale interno non è attivo o non è conforme;
- ha effettuato una segnalazione interna a cui non è stato dato seguito nei 3 mesi;
- ha fondati motivi di ritenere che alla segnalazione interna non verrebbe dato efficace seguito o possa determinare rischio di ritorsione;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione costituisca un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico.

La divulgazione pubblica (tramite stampa o mezzi di diffusione di massa) è tutelata solo se si sono previamente utilizzati i canali interno ed esterno senza ottenere riscontro nei termini, o in presenza di un pericolo imminente e grave per l'interesse pubblico.

Padova, 09 settembre 2026

Firmato,

Il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Dott.ssa Stefania Sorze

Il Direttore Generale

Ing. Alessandra Grosso